



Il quadro comunitario per la raccolta dei dati

Marzo 2021 - (CCA 2021-04)



Il consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) riconosce con gratitudine il sostegno finanziario dell'UE

Il gruppo di lavoro del Consiglio consultivo per l'acquacoltura che si occupa di questioni orizzontali ha chiesto alla dott.ssa Lorraine Gray di Marine Atlas Consultants Ltd, Scozia, di effettuare una valutazione degli stock del quadro comunitario per la raccolta dei dati (DCF) con specifiche aree da pendere in considerazione.

Il lavoro è stato adesso completato e la dott.ssa Gray ha presentato tutti i risultati, compreso il rapporto "Quadro comunitario per la raccolta dei dati: una revisione delle parti interessate"¹.

Raccomandazioni della CCA

La CCA adotta il rapporto e sostiene le seguenti sei raccomandazioni per il DCF:

1. La DG Mare dovrebbe fornire una serie di incentivi in grado di sostenere gli Stati membri nella comunicazione dei dati in tempo reale.

La massima efficienza ed efficacia di un sistema continuo di raccolta dati può essere raggiunta solo se i dati futuri destinati a essere utilizzati sono aggiornati.

2. L'ambito delle variabili dei dati ambientali e sociali rilevanti per l'acquacoltura sostenibile dovrebbe essere consultato con il consiglio consultivo per l'acquacoltura.

Gli inviti a trasmettere dati non dovrebbero creare duplicati di altre normative. Gli indicatori di sostenibilità possono essere ben definiti con la collaborazione della CCA, che consentirà anche una precisa formulazione degli obiettivi nonché una prioritizzazione degli indicatori da raccogliere o stimare.

In particolare, dovrebbero essere sviluppati e inclusi nella raccolta dei dati indicatori sul benessere degli animali.

3. Gli Stati membri dovrebbero compiere ogni sforzo per mettere in collegamento tra loro i questionari e renderli disponibili online.

¹ Il rapporto "Quadro comunitario per la raccolta dei dati: una revisione delle parti interessate" è disponibile sul sito web della CCA: <https://aac-europe.org/en/recommendations/reports/299-eu-data-collection-framework-a-stakeholder-review>

L'incrocio di dati sociali in indagini economiche sta diventando una pratica comune e lo stesso approccio dovrebbe essere incoraggiato per i dati ambientali. Un uso efficiente dei questionari online per il trasferimento dei dati è essenziale per raccogliere e analizzare i dati in maniera semplice e veloce.

4. Il CSTEP deve compiere maggiori sforzi per rendere i dati raccolti più accessibili agli utenti finali.

Il pieno accesso ai risultati del questionario è fondamentale per promuovere il consenso da parte di tutti gli utenti finali.

5. Uno studio di fattibilità dovrebbe esaminare il potenziale che hanno le associazioni di allevatori di svolgere un ruolo attivo nella raccolta dei dati.

La collaborazione delle associazioni di produttori è indispensabile per diversi motivi:

- Sono un utente finale: il collegamento tra gli indicatori dettagliati (come proposto di seguito) e la raccolta dei dati sarà utile per la definizione delle priorità e per l'implementazione.
- Promuovere la legittimità dell'analisi basata su tali dati in modo che i risultati non siano contestati o screditati in quanto basati su informazioni distorte.
- L'analisi dei dati dovrebbe continuare a essere eseguita dalle organizzazioni già coinvolte nella compilazione dei dati statistici.

6. Gli Stati membri dovrebbero pubblicizzare separatamente il contributo del finanziamento del FEAMP alla raccolta dei dati per l'acquacoltura.

Esiste un requisito legale per pubblicizzare i contributi del FEAMP agli Stati membri, ma i membri della CCA desiderano che siano pubblicate le divisioni tra i settori. Attraverso la consultazione con le parti interessate pertinenti e un'analisi delle migliori informazioni scientifiche disponibili, gli obiettivi sono di elaborare tutte le informazioni disponibili sui dati raccolti e di confrontare e identificare le differenze all'interno di ogni Stato membro dell'UE.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue de l'Industrie 11, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org